

Ghilardi Silvia: ho sempre cercato nel mio percorso sociale e lavorativo di anteporre il bene collettivo agli interessi personali in quanto penso che più persone stanno bene meglio è per la comunità in cui vivo e quindi anche per me.

Sono sensibile alle questioni di genere e penso che sia venuto il momento di riconoscere il ruolo fondamentale che hanno le donne per il nostro Paese e quindi anche nel nostro Comune. Non si tratta solo di un riconoscimento formale; bisogna prendere atto che il ruolo della donna è fondamentale per la riproduzione sociale, per il lavoro di cura e per il passaggio intergenerazionale di pratiche, saperi e conoscenze. Occorre quindi riconoscere questo ruolo e superare definitivamente le troppe discriminazioni di genere in campo economico, lavorativo, sociale e culturale.

Credo anche che sia fondamentale battersi, iniziando dal Comune di Rho, per valorizzare la cultura, strumento decisivo per migliorare e far crescere in consapevolezza dei propri diritti la cittadinanza. Maggiore deve quindi essere l'impegno e le risorse per iniziative culturali, la musica, l'arte e la letteratura ma anche le molteplici forme in cui si tramanda e si evolve la cultura popolare.